



Alberto Barberis Canonico

nato a Torino

il 12 maggio 1939

Piemonte

Nominato il 31 maggio 2018 n. 2.855

Industria / Tessile

È amministratore delegato della holding Lanificio Vitale Barberis Canonico SpA e consigliere di amministrazione della Vitale Barberis Canonico SpA, azienda di famiglia fondata nel 1936 la cui attività laniera risale al 1663 e oggi leader mondiale nella produzione tessile e nella lavorazione di lane pregiate e fibre nobili.

Laureato in ingegneria meccanica, a metà degli anni '60 entra nell'azienda di famiglia Vitale Barberis Canonico SpA insieme al fratello. Alla scomparsa del padre nel 1970 avvia una strategia di crescita centrata sulla radicale riorganizzazione del lavoro e sull'innovazione di processo e di prodotto che porta l'azienda a rafforzarsi e trasformarsi in una realtà prevalentemente esportatrice.

Attraverso un'intensa analisi sulla qualità del prodotto inizia la ricerca delle lane più pregiate con studi dei mercati all'origine e viaggi in Australia.

Nei primi anni '70 seleziona le migliori materie prime in ogni parte del mondo e in Australia apre prima un ufficio come presidio per i contatti con gli allevatori, fino a dar vita successivamente al "Pymural Pastoral", il polo rurale australiano del lanificio e a fondare la New England Wool, oggi tra le principali società acquirenti di lana.

Fin dalla fine degli anni '60 avvia e progetta un'ampia automa-

zione dei processi produttivi che porta alla nascita di nuovi reparti e nuovi magazzini con un incremento della produzione che passa da 550.000 metri di stoffe nel 1965 ai 10 milioni di metri attuali.

Da sempre attento alla tutela dell'ambiente e alla qualità della vita dei propri lavoratori, dalla fine degli anni '70 guida l'azienda verso una filosofia imprenditoriale centrata sulla sostenibilità dei processi produttivi. In questa prospettiva ha avviato lo studio di uno dei primi impianti di depurazione delle acque che oggi è in grado di trattare circa 1.200 metri cubi di reflui al giorno e ha progettato l'installazione nel reparto tessitura di speciali cabine insonorizzanti per telai. Attualmente la sala di tessitura del lanificio di Pratrivero è l'unica al mondo in cui l'inquinamento acustico medio è inferiore a 85 dB con 88 telai in funzione in 3.500 mq.

La tintoria, il reparto più automatizzato e a ciclo continuo, ha ridotto il consumo d'acqua a soli 39 litri per metro di tessuto finito rispetto al consumo medio di 50/60 litri.

L'azienda realizza il 100% della produzione in Italia ed è presente in 100 paesi con un export dell'80% e oltre 1.000 clienti nel mondo. Opera attraverso due stabilimenti a ciclo completo nel biellese, a Pray e a Pratrivero, e occupa 470 addetti.

